

# Chris Hedges - La Riviera di Gaza

[lantidiplomatico.it/dettnews-chris-hedges-la-riviera-di-gaza/39602-62156](https://lantidiplomatico.it/dettnews-chris-hedges-la-riviera-di-gaza/39602-62156)

L'Antidiplomatico - 28 Luglio 2025 08:00



*[di Chris Hedges\\* - Scheerpost](#)*

Gli israeliani non considerano una maledizione le immagini dei cadaveri scheletrici dei [bambini palestinesi](#) lasciati [morire di fame](#).

Non considerano un crimine di guerra le famiglie massacrate [nei](#) centri di distribuzione alimentare – progettati non per consegnare aiuti ma [per attirare](#) palestinesi affamati [in un](#) enorme campo di concentramento nel sud di Gaza in preparazione della deportazione.

Gli israeliani non considerano i [bombardamenti e le granate](#) feroci che uccidono o feriscono decine di civili palestinesi, dove una media di 28 bambini [muoiono ogni giorno](#).

Non considerano barbara la [landa desolata](#) di Gaza, polverizzata dalle bombe e metodicamente [demolita](#) da bulldozer ed escavatori, [lasciando praticamente](#) l'intera popolazione di Gaza senza casa.

Non considerano barbara la [distruzione](#) degli impianti di depurazione delle acque, la decimazione di ospedali e cliniche, dove medici e personale medico spesso non sono in grado di lavorare perché indeboliti [dalla malnutrizione](#).

Non battono ciglio di fronte agli omicidi di [medici](#) e [giornalisti](#), 232 dei quali sono stati [assassinati](#) per aver tentato di documentare l'orrore.

Gli israeliani si sono accecati moralmente e intellettualmente. Vedono il [genocidio](#) attraverso la lente di una classe mediatica e politica in bancarotta, che dice loro solo ciò che vogliono sentire e mostra loro solo ciò che vogliono vedere.

Sono inebriati dalla potenza delle loro armi industriali e dalla licenza di uccidere impunemente. Sono ubriachi di auto-adulazione e della fantasia di essere l'avanguardia della civiltà. Credono che lo sterminio di un popolo, compresi i bambini, condannati come contaminanti umani, renda il mondo, soprattutto il loro mondo, un posto più felice e sicuro.

Sono gli eredi di [Pol Pot](#), gli assassini che hanno compiuto i genocidi a [Timor Est](#), [in Ruanda](#) e [in Bosnia](#) e, sì, anche i nazisti.

Israele, come tutti gli stati genocidi (nessuna popolazione dalla Seconda guerra mondiale è stata espropriata e affamata con tale velocità e spietatezza), ha una [soluzione finale](#) che si sarebbe guadagnata il timbro di approvazione di [Adolf Eichmann](#).

[La fame](#) è sempre stata il piano, il [capitolo finale](#) preordinato del genocidio.

Israele ha metodicamente iniziato fin dall'inizio del genocidio a distruggere le fonti di cibo, bombardando panetterie e bloccando le spedizioni di cibo a Gaza, un'azione che ha accelerato da marzo, quando ha interrotto quasi tutte le forniture alimentari.

Ha [preso di mira](#) l'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei Rifugiati Palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) – da cui la maggior parte dei palestinesi dipendeva per il cibo – per distruggerla, accusandone i dipendenti, senza fornire prove, di essere coinvolti negli attacchi del 7 ottobre.

Questa accusa è stata usata per fornire a finanziatori come gli Stati Uniti, che [hanno erogato](#) 422 milioni di dollari all'agenzia nel 2023, la scusa per interrompere il sostegno finanziario. Israele ha poi [messo al bando](#) l'UNRWA.

Secondo l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, oltre 1.000 palestinesi sono stati [uccisi dai soldati israeliani e dai mercenari statunitensi nella caotica corsa per ottenere uno dei pochi pacchi alimentari distribuiti durante i brevi intervalli di tempo, solitamente un'ora, nei quattro siti di aiuti allestiti dalla Gaza Humanitarian Foundation](#), sostenuta da Israele.

Una volta che Gaza è stata trasformata in un paesaggio lunare dopo 21 mesi di bombardamenti a tappeto, una volta che i palestinesi sono stati costretti a vivere in tende, sotto rudimentali teloni o all'aria aperta, una volta che acqua pulita, cibo e aiuti medici sono divenuti quasi impossibili da trovare, una volta che la società civile è stata annientata, Israele ha dato inizio alla sua sinistra campagna per affamare i palestinesi e cacciarli da Gaza.

[Secondo](#) l'ONU, una persona su tre a Gaza resta diversi giorni senza mangiare.

La fame non è uno spettacolo piacevole.

Ho documentato la carestia in Sudan nel 1988, che causò [circa](#) 250.000 vittime. Ho delle cicatrici nei polmoni, cicatrici dovute allo stare in mezzo a centinaia di sudanesi che morivano di tubercolosi. Ero forte e in salute e ho combattuto il contagio. Loro erano deboli ed emaciati e non ce l'hanno fatta.

Ho visto centinaia di figure scheletriche, fantasmi di esseri umani, arrancare a passo glaciale attraverso l'arido paesaggio sudanese. Le iene, abituate a mangiare carne umana, divoravano abitualmente i bambini piccoli. Mi sono fermato sopra mucchi di ossa umane sbiancate alla periferia dei villaggi dove decine di persone, troppo deboli per camminare, si erano sdraiate in gruppo e non si erano mai più rialzate. Molti erano i resti di intere famiglie.

Chi soffre la fame non ha abbastanza calorie per sostentarsi. Mangia di tutto per sopravvivere: mangime per animali, erba, foglie, insetti, roditori, persino terra. Soffrono di diarrea costante. Hanno difficoltà a respirare a causa di infezioni respiratorie. Strappano piccoli pezzetti di cibo, spesso avariati, e li razionano nel vano tentativo di resistere ai lancinanti morsi della fame.

La fame riduce il ferro necessario per produrre emoglobina, una proteina presente nei globuli rossi che trasporta l'ossigeno dai polmoni al corpo, e mioglobina, una proteina che fornisce ossigeno ai muscoli, insieme a una carenza di vitamina B1, che influisce sulle funzioni cardiache e cerebrali.

Si instaura l'anemia. Il corpo, in sostanza, si nutre di se stesso. Tessuti e muscoli si deteriorano. È impossibile regolare la temperatura corporea. I reni si spengono. Il sistema immunitario crolla. Gli organi vitali si atrofizzano. La circolazione sanguigna rallenta. Il volume del sangue diminuisce. Malattie infettive come tifo, tubercolosi e colera diventano epidemiche, uccidendo migliaia di persone.

È impossibile concentrarsi. Le vittime emaciate soccombono al ritiro mentale ed emotivo e all'apatia. Non vogliono essere toccate o spostate. Il muscolo cardiaco è indebolito. Le vittime, anche a riposo, sono in uno stato di quasi collasso cardiaco. Le ferite non guariscono. La vista è compromessa dalla cataratta, anche tra i giovani. Infine, sconvolto da convulsioni e allucinazioni, il cuore si ferma. Questo processo può durare fino a 40 giorni per un adulto. Bambini, anziani e malati muoiono più rapidamente. Questo è il futuro che Israele ha predestinato per i due milioni di persone a Gaza.

Ma non è questo il futuro che vedono gli israeliani. Vedono il paradiso. Vedono uno stato ebraico [etno-nazionalista dove i palestinesi, la cui terra hanno rubato e occupato](#) e la cui popolazione hanno soggiogato e costretto a un'esistenza di apartheid, non esistono più. Vedono caffè e hotel sorgere dove migliaia, forse decine di migliaia, di corpi giacciono sepolti sotto le macerie.

Vedono turisti che si divertono sul lungomare di Gaza, una visione amplificata da un video generato dall'intelligenza artificiale [caricato](#) sui social media dal ministro israeliano per l'Innovazione, la Scienza e la Tecnologia, Gila Gamliel.

È così che apparirebbe una Gaza priva di palestinesi, riecheggiando l'assurdo video dell'intelligenza artificiale [pubblicato](#) da Donald Trump.

Nel nuovo video, israeliani spensierati mangiano nei ristoranti sul mare. Ormeggiati nello scintillante Mediterraneo ci sono yacht di lusso. Hotel scintillanti e grattacieli di uffici, tra cui una Trump Tower, punteggiano il lungomare. Graziosi quartieri residenziali sorgono dove ora ci sono cumuli di cemento frastagliati e frastagliati. Il video mostra Benjamin Netanyahu e sua moglie Sara, così come Trump e Melania, che passeggiano lungo il mare.

Gamliel, come altri leader israeliani e Trump, usa cinicamente il termine "emigrazione volontaria" per descrivere la pulizia etnica di Gaza. Questo omette la dura scelta che Israele offre ai palestinesi: *andarsene o morire* .

Il Ministro delle Finanze Bezalel Smotrich ha [chiesto](#) un'"annessione di sicurezza" della Striscia di Gaza settentrionale e ha promesso che Gaza diventerà una "parte inseparabile dello Stato di Israele". Ha rilasciato queste dichiarazioni a una conferenza della Knesset intitolata "La Riviera di Gaza: dalla visione alla realtà", in cui sono state presentate proposte per la costruzione di colonie ebraiche a Gaza. Smotrich [ha affermato che](#) Israele "ricollocerà i cittadini di Gaza in altri Paesi" e che Trump ha approvato il piano.

Il Ministro israeliano per il Patrimonio Amichai Eliyahu, che una volta [propose](#) di sganciare una bomba nucleare su Gaza, [dichiarò](#) che "tutta Gaza sarà ebraica". Il governo israeliano "sta correndo affinché Gaza venga spazzata via", disse Eliyahu. Descrisse i palestinesi come nazisti. "Grazie a Dio, stiamo spazzando via questo male. Stiamo spingendo questa popolazione che è stata educata con il '[Mein Kampf](#)'".

Gli assassini genocidi coltivavano fantasie di sterminio di una popolazione nativa e di espansione del loro stato etnonazionalista. I nazisti perpetrarono il loro assalto genocida, che includeva la fame di massa, contro slavi, ebrei dell'Europa orientale e altri indigeni, liquidati come *Untermenschen* , o subumani. I coloni dovevano poi essere deportati nell'Europa centrale e orientale per germanizzare i territori occupati.

Questi assassini non fanno i conti con l'oscurità che scatenano. Le lussuose proprietà fronte mare sognate da Israele non appariranno mai, così come la moderna capitale, [esclusivamente serba](#), con la sua cattedrale dalla cupola dorata, l'imponente palazzo presidenziale, la torre dell'orologio di 15 piani, il centro medico all'avanguardia e il teatro nazionale con un palcoscenico girevole di 22 metri, non è mai stata costruita sulle rovine della Bosnia.

Piuttosto, ci saranno orribili condomini, [popolati dai](#) soliti malfattori, proto-fascisti, razzisti e mediocri che vivono nelle colonie ebraiche in Cisgiordania. Questi [ultranazionalisti](#) , che hanno formato milizie disoneste per impadronirsi delle terre palestinesi e si sono uniti all'esercito israeliano nell'assassinio [di](#) oltre 1.000 palestinesi in Cisgiordania dal 7 ottobre, definiranno Israele.

Sono la versione israeliana della [Gioventù Pancasila](#) , forte di 3 milioni di membri – l'equivalente indonesiano delle Camicie Brune o della Gioventù Hitleriana – che nel 1965 contribuì a compiere il genocidio che causò da mezzo milione a un milione di morti.

Queste milizie ribelli, [equipaggiate](#) con armi automatiche fornite dal governo israeliano, [hanno linciato](#) Saifullah Musallet, un palestinese-americano di 20 anni, che stava cercando di proteggere la terra della sua famiglia due settimane fa. È il quinto cittadino statunitense ucciso in Cisgiordania dal 7 ottobre.

Una volta che questi delinquenti e scagnozzi israeliani avranno finito con i palestinesi, si [rivolteranno](#) l'uno contro l'altro.

Il genocidio di Gaza segna l'abolizione, sia per gli israeliani che per i palestinesi, dello stato di diritto. Segna la cancellazione anche della pretesa di un codice etico. Gli israeliani sono i barbari che condannano.

Se c'è una giustizia distorta in questo genocidio è che gli israeliani, una volta finita con i palestinesi, saranno costretti a vivere insieme nello squallore morale.

*(Traduzione de l'AntiDiplomatico)*

**\*Giornalista vincitore del Premio Pulitzer, è stato corrispondente estero per quindici anni per il New York Times, dove ha ricoperto il ruolo di redattore capo per il Medio Oriente e per i Balcani. In precedenza, ha lavorato all'estero per The Dallas Morning News, The Christian Science Monitor e NPR. È il conduttore dello Show The Chris Hedges Report.**